

Fidelis Dispensator et prudens di Rocco Cerone

Ha preso spunto dal titolo del Motu Proprio del febbraio 2014 di Papa Francesco “*Fidelis Dispensator et prudens*” (L’Amministratore Fidato (Fedele) Prudente) l’intervento del Prof. Franco Dalla Sega, professionista e docente all’Università Cattolica di Milano, consulente speciale ad interim voluto da Papa Francesco *donec aliter provideatur* ad apportare il suo contributo di studioso nella riforma delle strutture economiche della Chiesa Cattolica Universale.

Con molta umiltà e british understatement, il Prof. Dalla Sega (trentino di nascita) ha premesso un excursus storico, focalizzando 4 momenti che hanno portato alla nascita e al successivo sviluppo degli organismi economici esistenti:

- 1929, costituzione dell’Amministrazione Speciale della Santa Sede (in seguito APSA) con Papa Ratti Pio XI, a seguito della sottoscrizione dei Patti Lateranensi e la messa a frutto del corrispettivo che lo Stato Italiano versò alla Santa Sede;
- 1942, fondazione della IOR per opera di Papa Pacelli Pio XII;
- 1960/1967, istituzione della Prefettura degli Affari Economici voluta da Papa Montini Paolo VI;
- 2010, nascita dell’Autorità di Informazione Finanziaria voluta da Papa Ratzinger Benedetto XVI.

Queste ed altre strutture della Chiesa Cattolica Universale sono racchiuse nel volumone rosso che è l’Annuario Pontificio, che il professore ha mostrato per sottolineare la complessità della materia da trattare.

Partendo da queste strutture, il Prof. Dalla Sega ha svolto alcune riflessioni semantiche sul titolo del Motu Proprio di Francesco dell’amministratore fidato (fedele) e prudente. In particolare, egli ha evidenziato che, a parte lo IOR, che funziona come una banca e come tale deve essere trasparente nei confronti degli altri istituti di credito italiani e delle autorità di vigilanza e di controllo: banche centrali e magistratura, occorre forse “ripensare” il concetto di trasparenza per gli altri enti ed istituzioni economiche. Egli ha potuto testimoniare come in questi organismi operino persone di grande qualità umana, intellettuale e professionale che si considerano privilegiati nel poter svolgere uno speciale servizio a favore del Santo Padre. Dalla conoscenza del Prof. Dalla Sega, si tratta di istituzioni solide che hanno peraltro bisogno di essere armonizzate. Il che non esclude che ci possano essere state singole responsabilità che ovviamente andranno perseguite dagli organismi del controllo di legalità.

In pratica il suo incarico consiste nel consigliare come sistematizzare armonicamente ed organicamente tutti questi organismi economici, in modo da razionalizzare le loro funzioni, evitarne le duplicazioni e favorire economie di scala.

Dopo la sua esposizione ed il successivo dibattito, l’incontro di due ore – al quale hanno partecipato anche il Segretario Generale Dottor Massimo Gattamelata e l’Assistente Ecclesiastico Nazionale Prof. Avv. Don Gianni Fusco - si è concluso con il saluto di Mons. Lauro Tisi, Vicario generale dell’Arcidiocesi di Trento per il quale è indispensabile l’approccio scientifico con il rispetto rigoroso delle procedure negli enti di carattere economico della Chiesa Cattolica Universale, aggiungendo che gli errori accaduti molto spesso sono stati causati più da ingenuità che da comportamenti dolosi.